



**AREA I - AFFARI GENERALI**

**Segreteria del Sindaco**

P.zza A. Martoni, 1

40062 Molinella (Bo)

Tel. 051/690.68.24 – 051/690.68.88

Fax 051/88.12.24

**segreteria@comune.molinella.bo.it**



**Versione corretta del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2013 h. 18.30**

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti: n. 2 (Nadia Passarini, Andrea Rovetto)

Scrutatori: Roberta Pratella, Mauro Tinarelli, Aldo Casoni

E' presente l'Assessore esterno Luca Mazzanti

**Oggetto n. 1 PRESA IN CARICO DEL TERRENO POSTO IN FREGIO ALLA LOTIZZAZIONE "ERIKI" IN LOC. SAN PIETRO CAPOFIUME CATASTALMENTE INDIVIDUATO AL FOGLIO 16 MAPP. 559,560,561 562 PARTE, DA ADIBIRE A ZONA A VERDE PUBBLICO "V" (deliberazione di C.C. n. 53 del 23/12/2013)**

Sindaco: Ing. Miceli ci vuole illustrare tutta quanta la situazione.

Ing. Angela Miceli: Buonasera a tutti. Il piano regolatore del 99 quello che oggi è stato sostituito dal Regolamento urbanistico attuativo prevedeva un'area di espansione un'area indicata con la sigla C2 a San Pietro Capofiume in Via Severino Ferrari. Questa area era stata oggetto all'epoca di un piano di sviluppo attuativo, cioè un piano particolareggiato di iniziativa privata che venne approvato nel 95 subì attraverso l'iter di approvazione del consiglio comunale come è di consuetudine venne poi siglata la relativa convenzione urbanistica e realizzata e rilasciata scusatela concessione edilizia. Il piano si è attuato oggi sono state realizzare le urbanizzazioni le abitazioni principali, prevedeva la realizzazione di standard urbanistici tra cui parcheggi pubblici e verde pubblico attrezzato. Prevedeva oltre a questo appunto come dicevo la realizzazione di aree da adibire a verde pubblico poste in fregio alla via S.Ferrari aree strette e lunghe ed altre aree in mezzo ai lotti che non vennero attuate in quanto tali dal soggetto attuatore cioè vennero sono state adibite sì a prato verde, ma non furono mai realizzate le piante e gli arbusti in quanto vennero realizzati nel sottosuolo le infrastrutture tecnologiche e nel dettaglio le fognature del comparto che andavano poi a servire l'intera frazione. Pertanto si è verificato diciamo così una mancanza a carico di questi soggetti attuatori al contempo è stato verificato che sia il vecchio piano, sia il regolamento attuativo prevedeva e il nuovo strumento urbanistico un ambito scusate un'area da adibire a verde pubblico. Questa area che è appunto collocata accanto al comparto di espansione che il Rue ha denominato AC5.2 è un'area che abbiamo misurato essere di 3500 metri quadri le norme urbanistiche ad oggi in vigore affermano che per aree di questo tipo è necessario in quanto individuata dagli strumenti urbanistici portare avanti un'operazione di esproprio pertanto in questo frangente si è verificato diciamo così l'incrocio per cui i proprietari del soggetto attuatore del comparto che vi ho illustrato prima sono gli stessi proprietari di questa area che dovrà essere espropriata a carico dell'ente ed adibita a verde pubblico attrezzato. Quello che lo studio che è stato fatto dalla V^ area è stato quello di determinare a carico del servizio politiche ambientali quello che fosse il valore delle essenze che non erano state realizzate che ammonta come da relazione agli atti a 100.712,95 euro dopo di che è stata fatta fare un stima del valore venale dell'area dal Geom. Tinari acquisita agli atti che ha attestato che per le aree individuate al foglio 16 mappale 559 foglio 561, 562 in parte è stato individuato un valore di 66.500 euro. A questo punto attraverso un'operazione di perequazione urbanistica ed è evidente il vantaggio che ne ha la pubblica amministrazione che è quello di introitare un'area che avrebbe dovuto espropriare non arrecando altresì un danno in quanto il valore delle perequazioni risulta compensato da quello che è il valore complessivo delle aree andando per inciso a risolvere anche un problema inerente anche alle fognature che servono la frazione nell'area che va da Via S.Ferrari a Via Bassa che viene realizzato negli anni 90 senza le

opportune servitù a carico dei proprietari delle aree. Pertanto l'acquisizione di questa area potrebbe anche di sanare questa situazione pregressa. Questa operazione di perequazione è stata illustrata alla Giunta che ha espresso parere favorevole naturalmente previo l'accollo delle spese al soggetto attuatore e anche quelle che sono le spese di riaccatastamento soprattutto del mappale 562 che dovrà essere frazionato per individuarlo in una maniera precisa. Lo stesso argomento è stato illustrato alla commissione consiliare gestione del territorio nella seduta del 19 dicembre pertanto con questo partito di deliberazione andiamo ad accettare quella che è la cessione gratuita da parte dei soggetti attuatori del comparto individuato dal RUE al C5.2 che si sviluppa in fregio a questo comparto che ha una consistenza di circa 3500 metri quadri ed individuata catastalmente in maniera aperta al foglio anche dalla planimetria allegata alla delibera al foglio 16 mappale 559, 560, 561 e 562 in parte. Naturalmente tutte le spese anche come ho detto prima il frazionamento catastale saranno a carico del soggetto attuatore. Questo permetterà di poter collaudare il comparto C5.2 del Rue e successivamente di prendere in carico anche le opere di urbanizzazione dell'intero comparto, ma questo verrà poi perfezionato in un'altra seduta di consiglio comunale con un apposita delibera.

Vincenzo Caradonna: Volevo soltanto chiedere una cosa. So che l'amministrazione non ha nessun obbligo in tempi brevi di provvedere a fare degli interventi su questa area, però chiedevo se questa area ha dei vincoli particolari, magari mi è sfuggita un po' la situazione se in futuro la amministrazione volesse fare delle opere insomma di cui c'è bisogno si può farle su questa area oppure se è vincolata da verde pubblico e non si può fare nulla. Se non ovviamente un'area attrezzata a verde pubblico.

Ing. Angela Miceli: L'area attrezzata a verde pubblico significa avere individuato quando è stato approvato il nuovo regolamento urbanistico attuativo che anche nel pregresso piano regolatore un'area che ha una valenza in termini di metri quadri come standard verde pubblico pertanto è difficile collocarla con un'altra destinazione sarà diciamo così un obiettivo da raggiungere dopo averla acquistata in proprietà quello di attrezzarla nei dovuti modi. Però il fatto che non lo si debba fare non può essere proprio perché esistono delle tavole parametriche nelle quali questo spazio è già stato inserito perciò quando parlo di esproprio di questa area è perché è già stata individuata come uno standard poi voglio dire il PRG che lei individuava, sono trascorsi 10 anni però all'epoca non venne fatto nulla adesso si spera che portandola in capo all'amministrazione possa essere comunque in un qualche modo valorizzata poi insomma la strada è da capire come realizzarla però di fatto è un verde pubblico.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari  
Votanti: 19 componenti consiliari  
Favorevoli: 18 componenti consiliari  
Contrari: 1 componente consiliare ( Lorenzo Venturoli)  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari  
Votanti: n. 19 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 19 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

**Oggetto n. 2      COMUNICAZIONI      DEL      SINDACO      –      PRESENTAZIONI      DI  
INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE .  
(deliberazione di C.C. n. 54 del 23/12/2013)**

Dott.ssa Franca Ramanzin: La comunicazione è relativa al prelievo dal fondo di riserva. Con delibera 148 del 16 dicembre la Giunta ha adottato una delibera con la quale è stata prelevata dal fondo di riserva la somma di 44.221 euro necessari per consentire la restituzione contributi costi di costruzione per la quale era stata presentata una domanda di restituzione quindi non era stato rimpinguato in sede di assestamento l'intervento relativo. Visto che il Decreto 267 all'art. 175 le variazioni siano effettuate le variazioni al bilancio di previsione fino al 30 novembre cioè il 30 novembre è il termine ultimo in sede di assestamento per rimpinguare gli interventi deficitari l'unica possibilità di utilizzo del fondo di riserva è il caso in cui si verificano esigenze di bilancio comunque gli interventi di spesa siano insufficienti pertanto con questo atto è stato prelevato dal fondo di riserva e rimpinguato l'intervento inerente la restituzione del costo di costruzione per l'importo di 44.221.

Sindaco: Qualcuno chiede la parola vuole sapere altre cose? Bene allora passiamo alle comunicazioni. Ne ho un paio da fare signori consiglieri. Innanzitutto abbiamo una prima comunicazione: è stato approvato il regolamento del comportamento dei dipendenti comunali per evitare la corruzione per evitare altre questioni di questo genere, è un documento che abbiamo già adottato, però è suscettibile di eventuali cambiamenti, di eventuali modifiche, di eventuali suggerimenti. E' stato pubblicato sul sito del comune di Molinella. Lo si può guardare, lo si può leggere se qualcuno ha qualche osservazione qualche richiesta di chiarimento lo può fare; questo però entro il 10 di gennaio. E' un regolamento che noi abbiamo già adottato è obbligatorio per legge, però ogni anno lo dobbiamo rivedere controllare se è ancora valido, se c'è bisogno di qualche suggerimento con la legge di quest'anno è stata data anche ai cittadini la possibilità di fare delle proposte, non solo agli amministratori, ma anche ai cittadini ed è per questo che l'abbiamo messo sul sito del comune in maniera che se qualcuno ha qualche cosa da chiedere da aggiungere o da variare ce lo comunichi dopo di che valuteremo il responsabile che è il segretario comunale valuteremo per l'inserimento e quant'altro. Questa è la prima comunicazione. Seconda comunicazione noi siamo leggermente in ritardo nella presentazione del bilancio di previsione ovviamente gli altri anni a dicembre lo presentavamo. Perché questo ritardo? Perché dal 1° gennaio del 2015 cambierà completamente il sistema di contabilità degli enti locali, dopo cento anni il testo unico della legge comunale e provinciale del 1915 va in pensione e dal 1° gennaio del 2015 diventerà obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche armonizzare mi sembra che sia questo il termine armonizzare il bilancio con quelle linee volute dallo Stato in maniera tale che lo Stato abbia la possibilità di essere sempre presente di potere controllare in qualsiasi momento il bilancio dell'ente locale. Dal 1° gennaio 2015 sarà obbligatorio. Però c'è la possibilità di sperimentare questo nuovo sistema contabile che ripeto stravolge totalmente il sistema contabile fin qui usato c'è la possibilità di sperimentare per l'anno 2014 questo nuovo sistema di contabilità e noi abbiamo aderito. In Italia mi pare che siano 320 comuni che hanno accettato, che hanno dato la loro disponibilità a questa sperimentazione, la nostra sperimentazione da parte del Ministero delle Finanze è stata accettata quindi noi il nuovo bilancio lo faremo con questi nuovi criteri che cambiano anche per quanto riguarda gli adempimenti da parte del Consiglio Comunale, gli adempimenti della Giunta del Sindaco dei dirigenti ci sarà tutto un sistema diciamo così totalmente diverso che dovrebbe quanto meno portare determinati risultati più precisi, più puntuali economicamente più validi poi lo si vedrà dopo dal lato pratico. Comunque ci tenevo a dirvi che quest'anno siamo particolarmente in ritardo per questo gli uffici si sono già attrezzati, si stanno attrezzando per avere tutti i dati. Li stanno cercando di inserire, abbiamo fatto diversi corsi quindi diverse giornate con i dirigenti e funzionari dell'ufficio ragioneria e di tutte le aree in maniera tale da cercare di abituare queste persone, l'abbiamo fatto anche per un altro motivo, perché quest'anno essendo un anno sperimentale ci sarà qualche imperfezione se ci sarà qualche errore ci può essere la possibilità di correggerli senza essere sanzionati più di tanto ovviamente non sono permessi gli errori, però è comprensibile se c'è un errore è comprensibile e cercare di metterlo in regola cosa che invece non sarà più possibile dal 1° gennaio del 2015, quindi questo è il discorso che volevo farvi a proposito del bilancio. Se c'è qualcuno che chiede qualche cosa nessuna difficoltà in proposito, per quello che possiamo fare adesso o dire. Ci sono interrogazioni?

Dario Mantovani: dei due relativamente fra le differenza fra il modello sperimentale per il bilancio del 2014 e come si presenta adesso è possibile stabile magari una conferenza dei capigruppo, una commissione che spieghi in maniera più articolata quelle che saranno le differenze?

Sindaco: era proprio nostra intenzione una volta fatto il bilancio fare un incontro giunta capigruppo per spiegare quanto meno discutere fare vedere quelle che in linea di principio sono le differenze, verrà fatto questo per sommi capi, per grandi linee, in maniera tale da portare un giudizio completo sul bilancio quindi indubbiamente prima della presentazione ufficiale faremo un incontro: giunta, capigruppo con la dott.ssa Ramanzin per illustrare per sommi capi quali sono le novità rispetto alla contabilità precedente. Assolutamente sì quello senza dubbio. Allora c'è una interrogazione prego.

Stefano Mingozzi: Allora leggo il testo sul telefonino perché mi sono dimenticato. Interpellanza oggetto: chiarimenti in merito alla installazione della fonte di calore nella casa di riposo Nevio Fabbri.

Al Signor Sindaco del Comune di Molinella,

presa visione della determinazione dirigenziale 670 del 9 dicembre 2013 con oggetto impegno di spesa per lavori da eseguirsi con urgenza presso la casa di riposo Nevio Fabbri, premesso che in data 8.10.2013 l'arch. Bonetti relazionava sulla necessità di un intervento urgente presso la casa di riposo a causa di una ingente rottura dell'impianto di distribuzione del riscaldamento, premesso che in data 4 novembre 2013 veniva disposta l'immediata esecuzione di opere relative alla installazione di pompe di calore all'interno delle camere interessate all'interno del nucleo A della struttura con preventivo di spesa di euro 11.980, considerata la mancanza di dettagli di suddetta determina a fronte di un preventivo di spesa consistente, si chiede 1) quante sono le camere del nucleo A che necessitano di tale installazione e 2) quale sia il guasto che possa prevedere così tanto tempo per la riparazione da dovere installare le pompe di calore. Si richiede risposta orale e scritta. Grazie.

Sindaco: Sì esatto aspettiamo eventualmente domani o i prossimi giorni il testo in maniera che ci possa essere la risposta. Qualche altra interpellanza interrogazione? Se non ci sono altre interpellanze signori consiglieri questo è l'ultimo consiglio del'anno 2013 vorrei innanzi tutto ringraziarvi per l'attività svolta per ciò che avete fatto favore dell'amministrazione comunale di Molinella e non è un ringraziamento solo di forma lo è di sostanza perché ribadisco ognuno di voi nel rispetto delle proprie idee delle proprie opinioni ha cercato di portare qualche cosa a favore della collettività di Molinella. Io vi ringrazio vedete che il consiglio comunale di oggi è di un paio di argomenti all'ordine del giorno non eccessivi, ma ci abbiamo tenuto a farlo, perché questo è l'ultimo consiglio dell'anno è quello che ci serve per scambiarci gli auguri fare un brindisi assieme prego anche i signori qui presenti stappiamo una bottiglia assieme se ci fa compagnia ci fa piacere ripeto è semplicemente un modo come un altro di scambiarci gli auguri, io vi ringrazio ancora una volta per quello che avete fatto per l'attività svolta a tutti voi e alle vostre famiglie un augurio di un lieto Natale e un speriamo meraviglioso 2014 anche se le premesse non sambrano delle più rosee. Grazie.

La seduta si chiude alle ore 19.05.